

Leonard Mazzone (1984, Torino) è assegnista di ricerca in Filosofia sociale e politica all'Università Milano-Bicocca, dove lavora a un progetto sulle politiche della paura e sulla costruzione di dispositivi urbani di sicurezza. Ha conseguito nel 2013 il Dottorato di ricerca in Filosofia presso l'Università degli Studi di Firenze, dove ha svolto un progetto di ricerca sulla vita e le opere di Elias Canetti. È stato borsista post-doc presso la Fondazione Filippo Burzio di Torino, dove ha ultimato un progetto di ricerca intitolato Ai confini delle democrazie europee. Immigrazione e cittadinanza postnazionale. Dopo aver collaborato con il Dipartimento di Filosofia e di Culture, Politiche e Società dell'Università di Torino e aver lavorato come docente nelle scuole medie superiori di questa città, è diventato assegnista di ricerca in Filosofia sociale presso il Dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Università degli Studi di Firenze, dove ha anche tenuto un corso di Filosofia morale e politica nel corso dell'a.a. 2017-2018 e del 2018-2019. Nel corso del 2019 è stato borsista di ricerca presso l'Istituto italiano per gli Studi filosofici di Napoli, dove ha portato a termine un progetto di ricerca sulla storia del concetto di ipocrisia. È autore di diversi contributi apparsi su riviste italiane e internazionali, nonché delle seguenti monografie: Una teoria negativa della giustizia. Per un'etica del conflitto contro i mali comuni (Mimesis, 2014), Il principio possibilità. Masse, potere e metamorfosi nell'opera di Elias Canetti (Rosenberg & Sellier, 2017) e di Introduzione a Elias Canetti. La scrittura come professione (Orthotes, 2017). All'attività di ricerca in ambito accademico combina altre esperienze di impegno culturale, civico e politico: oltre alla collaborazione con "L'Indice dei Libri del Mese", dal 2014 è Vicepresidente dell'Unione culturale Franco Antonicelli ed è inoltre uno dei responsabili della stesura e della realizzazione dei progetti formativi di Biennale Democrazia presso le scuole medie-superiori di Torino. Fra il 2017 e il 2018 ha lavorato al testo teatrale di Prede. Provocazioni dalle Supplici di Eschilo, in cui viene raccontata l'esperienza di insegnamento (e di cambiamento) vissuta in prima persona presso un liceo di Torino. È uno dei fondatori e soci sostenitori del Collettivo di ricerca sociale e di Co.mu.net-Officine Corsare.